

Objekttyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **12 (1939)**

Heft 3

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

RIVISTA MILITARE TICINESE

ESCE OGNI DUE MESI

Direzione e Redazione: Col. A. BOLZANI — Capit. D. BALESTRA, Lugano.

Amministrazione: 1° Ten. G. BUSTELLI — Ten. T. BERNASCONI

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.— - Conto Chèque postale N. 53 - Lugano

Alcune considerazioni sulla guerra

(Continuazione e fine)

4. LA NEUTRALITA'

La neutralità può permettere ad uno Stato di starsene a lungo lontano da una guerra. Ma essa è un lusso che non tutti gli Stati possono concedersi.

Occorre distinguere tra neutralità duratura e neutralità occasionale. La Svizzera si è proposta una neutralità duratura: essa rinuncia alla discussione dei problemi di politica mondiale. La sua rinuncia non è manifestazione di disinteresse per questi problemi, ma risultante dalla doppia considerazione della piccolezza del contributo che da essa verrebbe alla discussione, e della sua particolare costituzione, per cui una preoccupazione per dissidi esterni attenterebbe alla unità e compattezza nazionale.

Altri Stati possono imporsi occasionalmente una neutralità, rinunciando a esprimersi e a prendere posizione su un dato problema di portata internazionale. Ma esistono Stati per cui la neutralità è impossibile. Si tratta soprattutto delle grandi Potenze, per le quali i problemi di politica mondiale sono di importanza vitale.

Così può avvenire che la neutralità impostasi da una Potenza riguardo un determinato oggetto venga poi denunciata quando l'evolversi della situazione fa che questo oggetto cresca in importanza per la Potenza in questione. Esempio: la neutralità italiana nel primo anno della Grande Guerra.